

## **Mozione Conclusiva del Congresso del PSD: Stesse Radici, Nuovi Orizzonti**

Il Partito dei Socialisti e dei Democratici di San Marino, in occasione del suo 44° Congresso dalla Fondazione (4° dall'Unificazione), riafferma con forza la sua identità storica e politica, che affonda le radici nel riformismo e nel socialismo sammarinese, il quale, in tutte le sue espressioni, ha sempre saputo guidare il Paese nei momenti più difficili, trovando soluzioni e dando slancio. Questa capacità storica è stata tradotta dal PSD, nella sua storia più recente, in un chiaro disegno di integrazione con l'Unione Europea. Un progetto che mira ad armonizzare il nostro Paese con il contesto internazionale, garantendo un'apertura necessaria per affrontare le sfide attuali e costruire un futuro di crescita e rinnovamento.

### **1. Storia, identità e valori del PSD**

Il PSD nasce da un progetto ambizioso, con l'obiettivo di unificare le forze della sinistra sammarinese. Oggi, come allora, l'impegno del PSD si rinnova con la volontà di essere la casa di tutti i riformatori. Sotto lo slogan "Stesse radici, nuovi orizzonti", il PSD si prepara al rilancio, consapevole del suo ruolo di forza centrale della sinistra e della sua responsabilità storica. Il PSD si propone come il primo riferimento per il socialismo sammarinese, un luogo dove si costruisce una politica coerente e inclusiva, capace di rispondere ai bisogni della cittadinanza. Il PSD, forte del processo di integrazione europea che ha sempre sostenuto con determinazione, è pronto a guidare il Paese verso una nuova fase di trasformazione storica. San Marino ha bisogno di un progetto politico ambizioso, e il PSD è pronto a essere il punto di riferimento, la forza trainante che può coniugare tradizione e innovazione per affrontare i cambiamenti necessari.

### **2. Politica delle alleanze**

Nell'attuale quadro politico, il PSD è impegnato in una importante collaborazione con Libera, che si fonda su una visione riformista condivisa, e che è stata premiata dagli elettori con un risultato significativo. Questa legislatura rappresenta un banco di prova per le due forze: è un'occasione storica per dimostrare che la visione riformista può tradursi in risultati concreti. Il PSD e Libera devono lavorare fianco a fianco, coordinarsi e agire con responsabilità, perché le aspettative dei cittadini sono alte, e non possono essere deluse. Il PSD, inoltre, intende mantenere aperta la porta a tutte le forze della sinistra sammarinese, poiché crede che il valore dell'unità debba andare oltre i confini della coalizione attuale. Per quanto riguarda l'accordo politico-programmatico fissato con il PDSCS, il PSD ritiene che rappresenti la miglior soluzione per il Paese in termini di stabilità e governabilità. Questa alleanza offre a San Marino una guida forte e coesa, capace di affrontare le grandi sfide all'orizzonte. Il PSD ha voluto fortemente questa soluzione e si sente profondamente impegnato per il suo successo.

### **3. Agenda di governo**

Il PSD vuole essere protagonista dell'azione di governo, con obiettivi chiari e ambiziosi e chiede al governo un cambio di passo decisivo dall'inizio del nuovo anno. È il momento di prendere in mano i dossier più rilevanti e trovare soluzioni concrete. In particolare:

- **Implementazione dell'accordo con l'UE:** deve essere avviata una grande campagna di informazione e sensibilizzazione, per far conoscere ai cittadini e alle imprese i contenuti dell'accordo e prepararli ai cambiamenti che questo comporterà.
- **Supporto concreto alla cooperazione internazionale ed alla costruzione della Pace:** la Repubblica di San Marino deve confermare e rafforzare la sua vocazione al dialogo ed essere riconosciuta internazionalmente per un ruolo attivo ed efficace nel portare avanti il dialogo, interculturale, interreligioso e interparlamentare in generale ed in particolare quello legato alla eliminazione dei conflitti alla base delle guerre ed alle divisioni tra Stati.
- **Bilancio dello Stato:** deve essere riportato in equilibrio. Servono nuove entrate. La crescita economica non è un'opzione, è una necessità per garantire il futuro del Paese. Occorre un piano di risanamento del debito, ma anche una strategia di sviluppo che punti sull'innovazione e sulla sostenibilità. San Marino ha bisogno di un grande piano di investimenti in infrastrutture pubbliche che migliorino l'efficienza e l'autonomia del Paese: dall'acqua ai rifiuti, dall'energia ai trasporti.
- **Settore bancario e finanziario:** deve essere ristrutturato, e la via migliore è quella dell'internazionalizzazione, per renderlo competitivo e di supporto alle famiglie e alle imprese.
- **Sistema di sicurezza sociale:** San Marino deve tornare a investire sulla protezione dei suoi cittadini: servono politiche che rispondano alle esigenze di casa, salute, natalità, anziani e disabili. Questo è il centro del nostro impegno per il Paese.
- **Sistema formativo e scolastico:** si deve mantenere l'assetto esistente del sistema scolastico ma è necessario implementarlo per allinearsi alle opportunità offerte dall'Accordo di associazione, valorizzando la sua importante funzione civile, di comunità e di indirizzo rispetto al mondo del lavoro. Va posta particolare attenzione al ruolo dell'Università, favorendone una ulteriore crescita, che porti il nostro Ateneo ad avere un ruolo sempre più decisivo dal punto di vista culturale, di creazione delle classi dirigenti e della nostra civiltà in generale.
- **Diritti civili:** occorre adeguare le conquiste raggiunte ai veloci mutamenti e alle molteplici esigenze che emergono costantemente e considerare con attenzione la tutela dei diritti che riguardano sia le persone - nella loro individualità, nelle scelte relative alla formazione, al lavoro, alla globalità degli aspetti legati alla vita personale e alle relazioni con gli altri - che la dimensione collettiva della nostra società.

#### 4. Indirizzi programmatici

Gli indirizzi programmatici del PSD coincidono in parte con l'agenda di governo, poiché molti degli interventi previsti richiedono anni per la loro completa realizzazione e devono essere perseguiti con continuità e coerenza. Questi obiettivi non rappresentano soluzioni immediate, ma tappe di un percorso strategico che necessita di un impegno costante e lungimirante, affinché le riforme possano consolidarsi nel tempo e offrire i risultati preposti.

A questo si aggiunge la necessità per San Marino di riacquisire la capacità di intercettare e anticipare le linee di tendenza internazionali. Il Paese deve tornare a essere un pioniere, capace di cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dalle innovazioni nei settori cruciali. Intelligenza artificiale, nanotecnologie e finanza digitale sono solo alcuni degli ambiti che possono aprire nuove prospettive di sviluppo. San Marino dovrà saper interpretare queste tendenze anche nei settori dei servizi pubblici e della sanità, dimostrandosi capace di guidare il cambiamento e di integrarsi in modo competitivo nel panorama globale, mantenendo saldo il suo impegno verso l'equità e la sostenibilità.

## **5. Relazioni internazionali**

Il PSD rivendica con orgoglio la propria vocazione europeista e internazionalista. Da sempre, il PSD è stato il partito che ha promosso il processo di integrazione con l'Unione Europea, e lavorerà sempre più per rafforzare i rapporti con le forze socialiste e progressiste a livello internazionale. In un contesto globale segnato da sfide crescenti, il PSD si impegna a portare avanti politiche che favoriscano la cooperazione, la pace e lo sviluppo sostenibile.

In ordine a questo il PSD ritiene che San Marino debba essere protagonista a livello internazionale, ma anche interno, nel rispetto degli impegni normativi, di indirizzo, e tecnologici, per la lotta contro il surriscaldamento globale.

## **Conclusione**

Il PSD conclude questo congresso con nuovo slancio e una visione chiara per il futuro, pronto a consolidare il proprio ruolo di forza guida del riformismo e del socialismo sammarinese e determinato a guidare San Marino verso una fase di crescita e trasformazione.

L'agenda di governo delineata è ambiziosa ma al contempo realistica: è necessario che il Paese assista a un deciso cambio di passo, in modo che le risposte alle esigenze dei cittadini siano concrete e che il Paese sia preparato per le sfide del futuro.

Il PSD si impegna a rafforzare il processo di integrazione europea, a modernizzare le infrastrutture e a sostenere una crescita economica inclusiva e sostenibile.

Il PSD si ripropone come il partito della coerenza, della visione e del coraggio, pronto a scrivere un nuovo capitolo della storia di San Marino.